



Le novità del cedolino di MAGGIO 2026

➤ Premio Variabile di Risultato 2025 (PVR)

Con il cedolino di maggio 2026 è stato liquidato quanto individualmente spettante:

1) Per le colleghe ed i colleghi che hanno scelto la liquidazione del PVR in busta paga:

- **voce 2PVR:** importo lordo complessivamente spettante (premio base ed eventuale quota di eccellenza) visibile nel "corpo" del cedolino.

L'assoggettamento fiscale del premio è visibile **nella parte bassa del cedolino, sezione fiscale**, suddiviso fra:

- **casella Imp.det.:** imponibile soggetto ad imposta sostitutiva Irpef 1% fino a € 5.000,00 per tutti coloro che hanno percepito nell'anno precedente un reddito di lavoro dipendente, comprensivo dei premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva, non superiore a €80.000 (art. 1, c. 160 L. 11 dicembre 2016, n. 232 Legge di bilancio 2017). Per l'anno 2026, il limite di € 5.000,00 lordi è comprensivo dell'eventuale importo residuo non utilizzato del Conto Sociale 2025, e liquidato con il cedolino di febbraio 2026;
- **casella Imp. Irp. Pr.:** imponibile soggetto a tassazione ordinaria per la parte eccedente i 5.000€ o per redditi superiori agli €80.000 nell'anno precedente (non è in somma all'imponibile fiscale del mese).

2) Per i dipendenti che hanno scelto di destinare il PVR al Conto Sociale:

- **voce 2PVS:** importo del PVR destinato al Conto Sociale, entro la soglia di esenzione di €5.000;
- **voce 2PVX:** liquidazione dell'eventuale quota eccedente €5.000 sulla quale non viene applicata la tassazione sostitutiva Irpef 1% (quota visibile in casella Imp. Irpef Premio, non in somma all'imponibile fiscale del mese).

3) Per tutti i beneficiari dell'anticipo in c/c del PVR/Premio avvenuto il 12 maggio 2026 si è provveduto al recupero del suddetto anticipo con **voce 1474 Recupero Anticipo.**

Evidenziamo che il valore netto della retribuzione di maggio deve essere considerato come la somma tra l'importo accreditato sul conto corrente in data 12 maggio 2026 e il netto risultante dal cedolino paga.

4) **Per i dipendenti che hanno in liquidazione la voce 2PVR o 2PVX (titolari di reddito di lavoro dipendente di importo non superiore, nell'anno precedente a quello di percezione delle somme, a € 80.000):**

- **voce 93A1**: importo contributi INPS accreditati pari a 9,19% calcolati su una quota premio fino a €800 in applicazione della Circolare Inps nr. 104 del 18-10-2018 in tema di decontribuzione.

Come previsto dalla normativa vigente, gli importi assoggettati ad imposta sostitutiva IRPEF del 1% sono costituiti dai premi di risultato di importo variabile la cui corresponsione è collegata a incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza e innovazione in esecuzione di contratti aziendali o territoriali stipulati rispettivamente con le RSA/RSU o da Associazioni Sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. **Sono esclusi dalla predetta normativa gli importi erogati a titolo di sistema incentivante, premi NPL, sui quali è stata applicata la tassazione ordinaria, in somma all'imponibile corrente del mese.**

➤ **Contributo Welfare Figli**

Con il cedolino di maggio 2026 sono stati accreditati, **ai dipendenti che ne hanno fatto espressa richiesta**, quanto previsto dall'accordo del 24 dicembre 2025 in materia di contributo welfare di competenza 2026 per figli a carico fino a 24 anni:

- **voce 2CWS**: per i dipendenti che hanno richiesto l'erogazione del Contributo Welfare sotto forma di rimborso delle spese sostenute per i medesimi figli mediante il Conto Sociale Figli;
- **voce 1CWF**: per i dipendenti che hanno richiesto l'erogazione del Contributo Welfare sotto forma di versamento a previdenza complementare sulla posizione aperta a favore dei figli, che risultano a carico nell'anno corrente (2026).

Il Fondo Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo provvederà a dar corso al caricamento del Contributo Welfare **a partire dal mese di maggio.**

➤ **Conto Sociale familiari non autosufficienti**

Nel cedolino di maggio prosegue la liquidazione con **voce 16RS** **Disabilità rimborso spese**, delle somme relative alle richieste di rimborso spese sostenute per servizi di assistenza a favore di familiari conviventi con disabilità con necessità di sostegno intensivo e in possesso di certificazione medica di non autosufficienza (**c.d. Conto sociale familiari non autosufficienti**).

➤ **Codice alfanumerico univoco identificativo (CNEL)**

A partire da maggio 2026, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2026, n. 62, è stato introdotto l'obbligo di indicare nel cedolino paga, oltre alla denominazione del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato, anche il relativo codice alfanumerico univoco identificativo (codice CNEL).

Il codice è riportato nella sezione "C.C.N.L." del cedolino, come segue:

- **C.C.N.L. CREDITO J241**
- **C.C.N.L. CRED. COMPL. J241**

La disposizione ha lo scopo di rafforzare la trasparenza e la tracciabilità dei contratti collettivi applicati, facilitandone l'identificazione e agevolando le verifiche da parte dei lavoratori e degli organi di controllo.

Per ulteriori chiarimenti o assistenza è possibile rivolgersi al proprio sindacalista **FABI** di riferimento oppure scrivere direttamente allo **Sportello Normativa** sul sito www.fabintesanpaolo.eu

Milano, 28 maggio 2026

LA SEGRETERIA **FABI** GRUPPO INTESA SANPAOLO



mail: segreteria@fabintesanpaolo.org
www.fabintesanpaolo.eu